



Ufficio per il programma di Governo

ABSTRACT

**DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA SUL
MONITORAGGIO DEI PROVVEDIMENTI
ATTUATIVI**

(aggiornamento al 30 settembre 2022)

ABSTRACT
DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA SUL MONITORAGGIO DEI
PROVVEDIMENTI ATTUATIVI
(aggiornamento al 30 settembre 2022)

PRODUZIONE LEGISLATIVA DEL GOVERNO

- La **produzione legislativa** del Governo sin dal suo insediamento (13 febbraio 2021) ha avuto ritmi elevati e numeri corposi impressi soprattutto dalla **necessità di far fronte all'emergenza pandemica**, a cui si è aggiunta la grave situazione internazionale della guerra in Ucraina, nonché dall'urgenza di assicurare **una tempestiva attuazione al PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. In particolare, dal 13 febbraio al 30 settembre 2022, nelle **96 sedute** del Consiglio dei Ministri, sono stati complessivamente deliberati **174 provvedimenti legislativi**, di cui **62** (il 36%) decreti-legge, **74** (il 42%) decreti legislativi e **38** (il 22%) disegni di legge. Dei 62 decreti legge del governo Draghi, specificamente **13** sono stati finalizzati a dare attuazione al **PNRR**, **25** a gestire l'**emergenza pandemica** e quella economica collegata, **9** a fare fronte alla **guerra** in Ucraina e contrastare le conseguenze economiche in Italia.
- La descritta attività legislativa ha avuto **ripercussioni sulle dimensioni e sui ritmi dell'impegno che il Governo ha dovuto assicurare nel far fronte ai conseguenti compiti "attuativi"**, nel garantire cioè concreta operatività alle disposizioni legislative adottate. Le dimensioni dell'impegno "attuativo" rimesso principalmente al Governo e a tutte le strutture dell'Amministrazione sono strettamente connesse ai ritmi della produzione legislativa. Sono infatti le norme approvate dal Governo e dal Parlamento a rinviare di frequente ad atti successivi, di natura regolamentare o amministrativa, la cui adozione diviene così condizione perché le norme stesse - e le politiche pubbliche con le stesse definite - producano gli effetti perseguiti.

NUMERI DELL'ATTUAZIONE

- Alla data di insediamento del Governo, **lo stock dei provvedimenti attuativi** previsti da norme primarie e ancora da adottare **della XVII legislatura** era pari a 313 provvedimenti; mentre **lo stock dei provvedimenti da adottare relativo al primo e al secondo Governo della XVIII Legislatura** era pari a **679 provvedimenti, per un totale di 992 provvedimenti**.
- Allo stock di provvedimenti attuativi già citato, si sono aggiunti i **780 decreti** legati ai provvedimenti legislativi adottati dall'attuale Governo, anche per la necessità di far fronte alle diverse emergenze nazionali ed internazionali già citate.
- Alla data del 30 settembre 2022, lo stock dei provvedimenti della XVII legislatura è passato **da 313 a 46 decreti ancora da adottare**, riducendosi dell'85,3%, mentre

lo stock dei provvedimenti dei primi due Governi della XVIII è **passato da 679 a 95 provvedimenti ancora da adottare**, riducendosi dell'86%.

- Infine, alla data del 30 settembre 2022, dei **780 decreti previsti dai provvedimenti legislativi adottati dall'attuale Governo, ne sono stati adottati 525 e ne rimangono da adottare 255**. Va, tuttavia, segnalato che ben 54 di essi, introdotti solo di recente nell'ordinamento (alcuni nel mese di settembre), hanno un termine di legge per la loro adozione successivo a novembre 2022.
- Complessivamente il Governo dal 13 febbraio 2021 al 30 settembre 2022 ha "smaltito" (adottato o abrogato) **1376 provvedimenti** e lascia da adottare **46 decreti** della XVII legislatura e, al netto di quelli con termine di adozione fissato dalla legge dopo il 1° novembre 2022, **296 provvedimenti della XVIII legislatura** (in sostanza, il governo ha ridotto l'arretrato dell'86% e ha adottato circa il 70% dei propri provvedimenti). Con i ritmi medi di adozione di questi ultimi mesi, tale stock è destinato ad azzerarsi entro fine anno.
- Un esempio di questo sforzo del Governo è fornito **dall'attuazione della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022)**, per la quale al 30 settembre 2022 sono stati adottati **119 dei 153 provvedimenti previsti** (di cui 3 con termine di adozione fissato al 2023), con un tasso di adozione del 77,8%. Va sottolineato che si tratta della legge di bilancio recante più provvedimenti attuativi in assoluto degli ultimi 10 anni, ma anche di quella con il maggior tasso di adozione in corso di anno (e con un cronoprogramma, concertato dalla Presidenza del Consiglio con le Amministrazioni che è destinato a portare ad un'adozione completa, al netto dei 3 con termine al 2023, per il 31 dicembre 2022).

RAFFRONTO CON PRECEDENTI ESPERIENZE DI GOVERNO

- Il miglioramento nei risultati dell'impegno attuativo traspare anche ponendo a raffronto gli esiti suindicati con quelli raggiunti dagli altri Governi delle XVII e XVIII Legislatura. Infatti, **il Governo in 19 mesi e mezzo di Governo ha "smaltito" 1.376 provvedimenti**; il secondo Governo della XVIII Legislatura ha "smaltito" **535** provvedimenti in poco più di 17 mesi di Governo; il primo Governo della XVIII Legislatura ha "smaltito" **366** provvedimenti in 15 mesi di Governo; il terzo Governo della XVII Legislatura ha "smaltito" **543** provvedimenti in 17 mesi e mezzo di Governo; il secondo Governo della XVII Legislatura ha "smaltito" **1.316** provvedimenti in poco meno di 34 mesi di Governo.
- Tale notevole miglioramento si evince anche considerando **la media mensile dei provvedimenti "smaltiti" dai Governi durante il loro mandato**; **l'attuale Governo ha mediamente smaltito 70,6 provvedimenti al mese**, un numero che risulta pari a quasi il triplo del corrispondente numero calcolato per il primo Governo della XVIII Legislatura (24,4 provvedimenti mensilmente "smaltiti") e a

ben più del doppio di quello registrato durante il secondo Governo della XVIII Legislatura (31,0 provvedimenti). Così anche per la XVII legislatura: il secondo esecutivo ha smaltito mensilmente una media di 38,7 provvedimenti e il terzo esecutivo una media di 30,9.

- Il risultato è tanto più significativo se si considera che i 1.376 provvedimenti sono stati conseguiti nonostante il **concomitante impegno** che il Governo e le Amministrazioni hanno assicurato **sul fronte del raggiungimento dei target e delle milestone del PNRR** e sulle **diverse questioni emergenziali** nazionali e derivanti dalla situazione internazionale della guerra in Ucraina.

MODELLO ORGANIZZATIVO E METODO OPERATIVO

- Questi risultati sono stati possibili grazie ad un forte impegno del Governo per ridurre lo stock di arretrato e, nel contempo, per far fronte ai consistenti compiti “attuativi” posti dal Governo medesimo. Tale impegno si è tradotto in concreto nell’istituire un nuovo modello organizzativo e un nuovo metodo operativo per l’attuazione attraverso:
 - la costituzione della **Rete governativa permanente dell’attuazione del programma di Governo** coordinata dall’Ufficio per il programma di Governo della Presidenza del Consiglio e costituita dai **Nuclei per l’attuazione del programma di Governo** istituiti presso gli Uffici di Gabinetto di ciascuna Amministrazione;
 - la **predisposizione di cronoprogrammi semestrali e annuali relativi allo smaltimento dei provvedimenti** di ciascuna Amministrazione già dal mese di marzo 2021;
 - la fissazione da parte della PCM, per ciascuna Amministrazione, di **target mensili di adozione** (non solo quantitativi, ma anche qualitativi con la indicazione *nominatim* dei provvedimenti da adottare). In alcuni mesi si è operato addirittura con target settimanali;
 - la “rivitalizzazione” della **Conferenza dei Capi di Gabinetto** convocata frequentemente, anche come momento di confronto su criticità comuni a tutte le Amministrazioni;
 - **le visite e gli incontri presso i singoli Ministeri dell’Autorità politica delegata per l’attuazione** e dei rappresentanti dei competenti Uffici della Presidenza con il Ministro titolare e il suo Nucleo per l’attuazione;
 - la convocazione di appositi **Tavoli tecnici** su specifici provvedimenti particolarmente complessi e **l’organizzazione di incontri tecnici mensili bilaterali** (talvolta quindicinali) tra la Presidenza e le singole Amministrazioni;

- **la semplificazione e la facilitazione dei concerti tra le Amministrazioni** sui provvedimenti attuativi, ai fini di ridurre la tempistica;
- Rientrano in questo nuovo “metodo” anche le innovazioni apportate alla tipologia di analisi e di monitoraggio dei provvedimenti attuativi da parte del competente Ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri :
 - è stata introdotta **un’analisi economico finanziaria di ciascun provvedimento attuativo**. Ciò consente di avere a disposizione dati molto utili ad affermare l’importanza della attività attuativa ai fini della efficacia delle politiche pubbliche: i 1376 provvedimenti adottati dal governo Draghi (al netto degli 84 abrogati) hanno “sbloccato” risorse finanziarie per i soli anni finanziari 2021 e 2022 pari a **circa 78 miliardi di euro, di cui 54 nel 2021 e 24 nel 2022**. Ugualmente, i 119 provvedimenti adottati della legge di bilancio per l’esercizio finanziario 2022 hanno sbloccato e reso disponibili risorse finanziarie pari a **euro 4.805.800.615,00** (circa il 76% dell’importo degli stanziamenti della legge di bilancio subordinati all’adozione di provvedimenti attuativi);
 - è stata introdotta **un’analisi della natura governativa o parlamentare** della disposizione normativa recante il rinvio al provvedimento attuativo (ciò ha consentito di verificare, ad esempio, che dei 780 provvedimenti previsti da provvedimenti legislativi del governo Draghi, 459 sono stati inseriti da decreti legge e di essi ben **196 sono stati aggiunti**, rispetto alle previsioni governative originarie, dal Parlamento **in sede di conversione**).
 - tali dati sono visibili per ciascun provvedimento, in trasparenza, sull’apposito motore di ricerca presente sul sito dell’Ufficio per il programma di governo relativamente ai decreti della XVIII legislatura.